

## LA GUERRA NEI BALCANI SAREBBE IMMINENTE

## La Bulgaria respinge l'arbitrato?

## La situazione nei Balcani è tornata gravissima

VIENNA, 28. — I giornali hanno da Bucarest che ivi regna grande eccitazione poiché le notizie giunte dalla Russia descrivono la situazione nei Balcani come estremamente grave. Un peggioramento sarebbe da trovarsi nel fatto che la Bulgaria dresse alla Russia la pretesa di fare la decisione arbitrata entro otto giorni alla quale richiesta il governo russo rispose che lo zar non può assumere un tale impegno e che rinuncia quindi all'ufficio arbitrato.

## Sul fiume Zletovo continuano i combattimenti

VIENNA, 28. — La Mittags-Zeitung ha da Londra: I giornali della mattina hanno parte da Belgrado e parte da Salonicke queste notizie: Sul fiume Zletovo continuano i combattimenti e vanno assumendo dimensioni sempre maggiori. Le truppe bulgare fanno sforzi disperati per impadronirsi delle posizioni serbe al di là del fiume, e ieri hanno ripreso l'attacco con notevoli rinforzi, ma furono nuovamente respinte al di là del fiume. Al combattimento presero parte 20.000 uomini di truppe bulgare: i bulgari ebbero 450 morti e 800 feriti, i serbi 200 morti e 400 feriti.

## Il memoriale della Bulgaria

SOFIA, 28. — Annunziato imminente la consegna del memoriale a Pietroburgo con cui si chiarisce il punto di vista bulgaro di fronte all'arbitrato russo e riguardo alla zona in contesa colla Serbia.

LONDRA, 28. — Il Times ha da Pietroburgo:

La Russia, appena riceverà dalla Serbia e dalla Bulgaria il memoriale con l'esposizione di ambedue le tesi, emetterà la sua sentenza arbitrata, la cui pubblicazione creerà una situazione completamente nuova.

## L'agitata seduta della Scupcina

## Il rinvio delle dichiarazioni del governo

BELGRADO, 27. — Alla Scupcina durante la seduta serale l'aula è gremita ma regna perfetta calma. Dopo la lettura delle interpellanze il presidente del consiglio dichiara che risponderà nella prossima seduta alle interpellanze presentate dai capi dei partiti della opposizione. Il presidente propone che venga tolta la seduta e rinviata a domenica. (Generali approvazioni da parte della opposizione).

Il deputato Petrovic ministeriale dichiara che il partito del governo desidera che la prossima seduta sia tenuta soltanto lunedì per ragioni speciali. Egli fa appello alla opposizione alla quale il partito del governo ha dimostrato ripetutamente la propria concordanza.

Il nazionalista Ribarac dichiara che l'importanza del momento attuale e la grave situazione in cui si trova il paese non permettono un ulteriore agiamento.

Marinkovic constata che fu già annunciato, prima della riapertura della seduta, che le spiegazioni attese saranno fornite domenica e prega quindi la Scupcina di attenersi a questa decisione.

Il giovane radicale Brodanovic rileva come la situazione sia talmente grave che non si tratta più di giorni ma di ore. Quindi la prossima seduta dovrebbe aver luogo domenica.

Il Presidente risponde che egli ha soltanto proposto domenica, ma che spetta alla Scupcina di decidere. Siccome per la chiusura della seduta per domenica è necessaria una maggioranza di due terzi, il presidente invita la Scupcina a mettersi d'accordo per evitare nel momento presente divergenze inopportune.

Petrovic rileva che l'urgenza della opposizione è incomprensibile. «Il partito ministeriale domanda un po' di tempo per orientarsi sulla grave questione, quindi io prego di tener conto del desiderio di esso».

Brodanovic riconosce il diritto del partito ministeriale, bisogna però constatare che la domenica è stata posta dal presidente. Il quale si è messo d'accordo circa tale giorno, senza dubbio con il presidente del consiglio.

D'altra parte la gravità della situazione non permette un ulteriore agiamento.

Il ministro dell'Interno Protic rileva che il governo si è dichiarato pronto a rispondere alle interpellanze.

Il socialista Lazchevic grida: «Va bene»; quindi si può discutere domani.

Il ministro dell'Interno continua: La Scupcina nella seduta segreta di ieri è già stata informata in una maniera che non sarebbe possibile in seduta pubblica. Quindi un giorno più o meno non può avere importanza.

Il Presidente della Scupcina non è un agente ma un presidente del parlamento e come tale rende noto al parlamento soltanto le informazioni del governo, ma non presenta proposte in nome di esso.

Marinkovic progressista dichiara che ciò che è avvenuto in seduta se-

grete, non importa al pubblico; ma in questa grave situazione attuale egli possiede il pieno diritto di essere particolarmente informato. La Serbia di dieci mesi vigila alla frontiera e la Scupcina dovrebbe affrettarsi un po' nella sua attività. La popolazione deve vedere chi è che in momenti così gravi governa. L'oratore propone di tenere seduta domenica.

Stujovic ministeriale dichiara che è indifferente se la seduta ha luogo domenica o lunedì.

La proposta Marinkovic di tenere seduta domenica è respinta nell'appello nominale con 67 voti contro 60.

La prossima seduta è fissata per lunedì.

## Come sono formulate le interpellanze

BELGRADO, 28. — Alla Scupcina i nazionalisti Ribarac e Verisovic hanno rivolto al presidente del consiglio una interrogazione nella quale chiedono schiarimenti provvisori sull'attacco notturno al quale si abbandonarono il 25 corrente le truppe bulgare contro le posizioni serbe e così pure sul punto di vista del governo a proposito di tale incidente.

Chiedono infine quanto vi è di vero nella informazione secondo la quale il governo serbo avrebbe ricevuto da Pietroburgo un invito di rimettersi all'arbitrato senza condizioni dell'Impero di Russia per tutte le questioni pendenti tra la Serbia e la Bulgaria.

Nel tempo stesso gli interpellanti domandano quale sia il punto di vista adottato dal governo circa l'invito della Russia e circa l'arbitrato in questione.

BELGRADO, 28. — Nei circoli ufficiali si conferma l'esattezza della versione serba circa l'ultimo incidente di Zletovo e si dichiara che da allora si sono prodotti altri incidenti analoghi.

VIENNA, 28. — Si ha da Belgrado che la circostanza che il presidente del consiglio Pasie non ha fatto ieri le attese dichiarazioni alla Scupcina ha provocato colla viva sorpresa.

## La Bulgaria non richiama

## il suo ministro a Belgrado

## Scena vivace nel gabinetto di Sazonoff

PARIGI, 28. — Il Petit Parisien ha da Pietroburgo: Secondo informazioni da fonte autorizzata mercoledì il ministro bulgaro Bobtchev dichiarò al ministro degli Esteri Sazonoff che la Bulgaria avrebbe richiamato all'indomani da Belgrado il suo rappresentante.

Avvenne una scena violenta. Sazonoff moltiplicò le sue insistenze e ricorse alla persuasione ed alle minacce. Il ministro russo a Sofia Nekladoff fece pure una ultima pressione a Sofia. Infine Bobtchev ricevette nella notte la risposta che egli comunicò a Sazonoff. La Bulgaria non richiamerà il suo rappresentante a Belgrado e temporeggerà ancora qualche giorno.

## Consigli amichevoli di prudenza al governo rumeno

PARIGI, 28. — L'Echo de Paris ha da Vienna: E' giunta ieri sera la notizia che la Rumenia ha cambiato atteggiamento verso la Bulgaria in seguito alle richieste dei ministri di Francia e di Russia, i quali ieri fecero rilevare al presidente del consiglio la necessità di impedire lo scoppio di una guerra tra gli stati balcanici. Tale scopo avrebbe potuto essere raggiunto operando una pressione sulla Bulgaria.

## Importante discussione alla Camera dei Signori sulla politica austro-ungherese e sui rapporti con l'Italia

VIENNA, 28. — Durante la discussione dell'esercizio provvisorio alla Camera dei signori il conte Otocak Czernin, il principe Schwarzenberg ed altri oratori hanno rilevato la necessità di una modificazione della politica austro-ungarica verso gli slavi meridionali.

Il conte Czernin ha chiesto che la politica passiva e difensiva venga sostituita da una politica attiva per proteggere gli interessi vitali della monarchia.

Dobbiamo, dice l'oratore, assicurare la tranquillità di possesso delle provincie sud-slave di fronte ai nostri vicini e specialmente ai serbi, mediante garanzie politiche.

Baumzeithuber ha dichiarato che non si deve tollerare nei Balcani uno stato di cose contrario agli interessi austro-ungarici e bisogna che i rapporti austro-serbi siano regolati. Una continuazione della situazione attuale apporterebbe gravi danni. La monarchia deve seguire un'altra politica commerciale con gli stati balcanici.

Il conte di Lutzwow ha constatato che ciò che è avvenuto in seduta se-

dopo la guerra Libica la Triplice alleanza si sia radicata nello spirito del popolo italiano.

Il marchese di Bacquehem ha rilevato la identità dei punti di vista dell'Austria-Ungheria e dell'Italia nella questione albanese e disse che la crisi di Scutari ha dimostrato la comunanza degli interessi austro-ungarici e italiani, per il mantenimento della libertà dell'Adriatico e la protezione di tali interessi comuni sarebbe forse giunta ad una fraterna collaborazione degli eserciti dei due stati: ciò deve essere registrato come un notevole successo del ministro degli affari esteri.

## Le truppe turche ai confini egiziani

ROMA, 28. — Il Messaggero ha dal Cairo che le autorità locali smettono che l'ufficiale giunto ieri l'altro sera al Cairo sia Aziz bey. Pare che egli sia ancora trattenuto tra Solum e Babac e che dovrà rimanervi forse qualche giorno. Egli è seguito da 800 regolari turchi e da circa 500 arabi irregolari come già vi telegrafai. Prima di giungere alla frontiera queste masse incontrarono viva resistenza e dovettero impegnare un breve ma violento combattimento. Parecchi soldati arrivati ad Alessandria a bordo d'un veliero guardacoste sono feriti e si trovano in uno stato compassionevole. Venticinque sono stati ricoverati all'ospedale di Alessandria. Ottocento regolari dovevano imbarcarsi su d'una nave turca mandata appositamente da Costantinopoli. Ma all'ultimo momento la Porta annunciò al governo egiziano che questa nave era stata inviata. I turchi sono rimasti accampati alla frontiera in preda alla fame e alla sete. Dai villaggi della costa si inviarono acqua e gallette. Gruppi di regolari che battono le frontiere direttamente alla ferrovia sono man mano disarmati dai guardacoste egiziani.

Pare che tutti debbano rimpatriare a cura del governo egiziano, previo accordo con la Sublime Porta.

Stamane un telegramma privato a Zulfat pasia, ex-governatore del Cairo e cognato di Aziz Masri, annunciava che questi si trovava a Babac. Il suo arrivo si crede imminente. Anche Aziz bey passando la frontiera fu inseguito dai soldati egiziani.

## La creazione dei reparti indigeni nella Libia

ROMA, 28. — Su proposta del ministro delle Colonie di concerto col ministro della guerra, è stato firmato il regio Decreto per la costituzione dei reparti indigeni per la Libia. Questi saranno così formati:

Truppe regolari  
Quattordici battaglioni di fanteria indigena — sei squadroni indigeni — sei batterie da montagna indigene.

Truppe speciali  
Tre squadroni meharisti — 4 compagnie leggere miste.

In unione coi reparti bianchi che dopo un necessario e prossimo esperimento saranno formati con elementi volontari, i reparti indigeni costituiranno la forza che lo studio di apposita commissione, ha determinato sufficientemente a presidiare la nuova Colonia ad occupazione completa ed a pacificazione raggiunta.

La costituzione dei reparti indigeni ordinata dal succitato Decreto assorbità quelli che si sono già provvisoriamente formati (1).

A sovrintendere alla costituzione ed istruzione dei reparti indigeni, a dare e mantenere ad essi unità e continuità di indirizzo e di addestramento, viene creato uno speciale Ispettorato.

I reparti indigeni, qualunque sia la località del loro reclutamento, saranno dislocati ed impiegati come le circostanze richiederanno. Per tal modo si potrà ottenere unità di caratteristiche nei vari reparti, e si avrà piena libertà di impiegare promiscuamente in Tripolitania od in Cirenaica.

Un regolamento stabilirà le condizioni di arruolamento, di ferma e di carriera dei militari indigeni, mentre un prossimo regio Decreto determinerà gli assegni spettanti agli ufficiali ed ai militari di truppa italiani che presteranno servizio nei reparti indigeni. Per questi ultimi, gli obblighi di servizio, le licenze, ecc. saranno tra breve resi di pubblica ragione.

Le bande e tutte le milizie irregolari ora esistenti dovranno entro tre mesi essere disciolte.

I battaglioni indigeni avranno la forza di circa 800 uomini e tutti disporranno di una sezione di mitragliatrici.

Gli squadroni, la cui formazione organica venne adattata alle speciali esigenze dei luoghi e del loro impiego, avranno poco più di cento cavalieri.

(1) — Attualmente sono già costituiti, e taluni di essi già hanno dato prova al fuoco, i seguenti reparti indigeni:

7 Battaglioni circa di fanteria;  
4 squadroni;  
2 batterie da montagna;  
2 nuclei di squadroni meharisti.

Le batterie da montagna saranno su quattro pezzi con una forza di circa 200 uomini.

Le compagnie leggere miste, destinate al presidio ed alla sorveglianza delle zone interne, e costituite sul tipo delle compagnie «Salaricene», avranno alcuni pezzi di artiglieria, una sezione di mitragliatrici ed un forte nucleo di meharisti. La loro forza, che in media sarà di 300 uomini, potrà variare a seconda della estensione di territorio affidata alla loro sorveglianza ed a seconda degli scopi politico-militari da raggiungere.

Del pari gli squadroni meharisti avranno dislocazione e costituzione non uniforme: destinati ad operare in generale nelle più interne regioni o lungo i confini, raggiungeranno in media una forza da due a trecento uomini.

## Il generale Tassoni promosso per merito di guerra

ROMA, 28. — Il Bollettino Militare odierno pubblica promozione straordinaria per merito di guerra del maggior generale Giulio Tassoni a tenente generale. (Stefani).

Il generale Tassoni sbarcò in Libia circa un anno fa alla testa delle truppe che procedettero all'occupazione di Zuara con un'operazione compiuta di concerto colla divisione del generale Garioni che veniva da occidente.

Da Zuara il generale Tassoni passò al comando del presidio di Misrata e quindi al quello di Derna in sostituzione del generale Salsa, rimpatriato per malattia.

Quando fu decisa l'avanzata in Cirenaica, fu incaricato con una divisione — la quarta — dell'occupazione di Tolmetta e Merg. Da allora il generale Tassoni ha proceduto alla graduale occupazione dell'altipiano del Barca, prendendo contatto, prima colla divisione D'Alessandro procedente da Bengasi ed ultimamente colla divisione Salsa che conquistò il campo bedino di Ettang, muovendo da Derna.

Nativo di Montecchio (Emilia) il generale Tassoni è il quinto maggior generale promosso al grado superiore per merito di guerra. Gli altri sono: Ameglio, Reissini, Salsa, e Laqueo.

## Il terremoto nell'Italia Meridionale

## Paesi della Calabria danneggiati

COSENZA, 28. — Stamane vi fu una forte scossa di terremoto sussultorio e ondulatorio. Da Reggio a Gradina si segnalano gravi danni. Furono subito inviati colà per l'eventuale opera di soccorso il delegato Roberti con agenti e 25 soldati di truppa.

Le notizie pervenute da altri comuni sono finora tranquillanti. Molti danni vi furono specialmente a Paola, Mongrassano, Corigliano, ma nessuna vittima.

COSENZA, 28. — La scossa di terremoto di stamane non fu avvertita nella provincia di Foggia. Essa, invece, fu sentita nel circondario di Lagonegro in provincia di Cosenza e specialmente nel comune di Rotondo. Però non si segnalano danni nella città di Cosenza. La scossa non produsse danni. Dalle notizie finora giunte risulta che la scossa produsse danni ai fabbricati di Roggiano, Gravina, Mongrassano con vari feriti e con danni gravi.

Nel comune di San Marco Argentano e in quelli di Cervicati e Pignatelli i danni sono lievi.

COSENZA, 28. — Notizie ufficiali recano che la scossa di terremoto di stamane non ha recato alcun danno nella provincia di Catanzaro. Vi furono nella provincia di Cosenza danni ai fabbricati nei comuni di Paola, Rossano, Marina, San Marco, San Martino, Rose, Luzzi. Vi è anche qualche ferito.

Il prefetto di Cosenza si è recato sui luoghi.

CASTELLAMARE DI STABIA, 28. — Stamane alle 9.5 fu avvertita una sensibilissima scossa di terremoto ondulatorio.

AVELLINO, 28. — Stamane alle 9.55 fu avvertita una scossa ondulatoria di terremoto durata 12 secondi.

## Un tram che rovescia nel fosso tra Torino e Caraglio

TORINO, 28. — I giornali hanno da Cuneo: I tram che parte alle ore 14 da Dronero diretto a Caraglio e Cuneo era in vista della frazione Pratavecchia quando la macchina si staccò dai vagoni e precipitò sulla strada. I due carri merci che si trovavano fra le vetture viaggiatori e la macchina si rovesciarono nel sottostante fosso.

I viaggiatori rimasero per qualche momento tramortiti. Fu poi constatato che sotto la macchina giacevano schiacciati il macchinista Cardollo ed il fuochista Bortio; dei passeggeri solo una signorina rimase leggermente contusa.

## La morte d'un figlio di Maomette

COSTANTINOPOLI, 28. — E' morto il figlio del Sultano, Nedin Edine Effendi. Ai suoi funerali hanno assistito i principi della casa imperiale e le autorità.

## Le feste per l'inaugurazione della galleria del Loetscheberg

BERNA, 28. — Le feste per l'inaugurazione del tunnel del Loetscheberg si sono aperte ieri sera con un ricevimento offerto agli invitati dalle autorità municipali di Berna.

Fra i numerosi invitati si notavano i membri del consiglio federale, il ministro dei lavori pubblici francese Thierry, i membri del corpo diplomatico, i rappresentanti delle compagnie straniere, delle Ferrovie dello Stato Italiano, i membri del consiglio di amministrazione ed i rappresentanti della compagnia del Loetscheberg e di numerose autorità francesi. Sono stati incendiati magnifici fuochi artificiali.

## La colazione a Briga

BRIGA, 28. — Il treno recante gli onorevoli Sacchi e Falcioni è giunto alle 12 e 30 e fu ricevuto dal presidente della Confederazione Muller, dai consiglieri federali Motta Decoppet, Forrer, dal deputato Seiler, dal sindaco, dalle autorità cantonali, dall'assessore del comune di Milano, architetto Giacchi, dal ministro italiano Paolucci, dalle altre autorità. Grande folla attendeva sul piazzale della stazione. La città è pavesata a festa ed animatissima. La musica intona l'inno nazionale, colpi di mortaretto rimbombano nella vallata mentre le ragazze nel costume cantonale offrono agli ospiti il vino bianco, secondo l'uso locale.

Numerose corporazioni con bandiere aprono il corteo subito formatosi che percorre la via principale fra fila ala di popolo salutando le autorità e gli invitati, circa un migliaio che si recano alla colazione offerta dal consiglio di stato del cantone Vallese. La colazione è servita in vari locali dell'Hotel Corona.

## Il ricevimento al castello

Dopo la colazione si forma ancora il corteo che si reca al castello di St. Gallen per ricevimento offerto dal consiglio di stato e dalla città di Briga. Procedono le corporazioni, segue il presidente che procede tra i ministri Sacchi e Thierry, Falcioni e Bianchi con le altre autorità. Vengono poi gli invitati, schiere di bambine vestite di bianco e gruppi di fanciulle vestite nei costumi cantonali. Il pittoresco corteo passa tra continuo entusiasmo, mentre le musiche suonano gli inni nazionali. Giunto il corteo al Castello un coro di fanciulle vestite nei costumi di tutti i cantoni esegue una cantata applauditissima. Il ricevimento è cordialissimo. Le autorità e gli invitati si recano quindi alla stazione, donde col treno inaugurato partono per Berna. Il saluto alla stazione da parte della popolazione è entusiastico.

## L'incontro dell'on. Sacchi con gli operai italiani

KANDERSTEG, 28. — Prima della partenza di Briga per Berna pronunziarono applauditi discorsi di saluto verso Sacchi e Falcioni il consigliere cantonale vallesse Kontshonen, il consigliere del cantone di Berna Lohner. Un gruppo di operai italiani in abito di lavoro vollero rendere omaggio a Sacchi, Falcioni e Bianchi e si trattennero con loro cordialmente. Falcioni fece loro elargizioni. Il viaggio da Briga a Berna è oltremodo pittoresco; tutti i paesi attraversati erano pavesati e imbandierati.

A Kandersteg avvenne un episodio commovente: i muratori italiani e le loro famiglie accolsero Sacchi, Falcioni e Bianchi, con grandi acclamazioni sventolando le bandiere italiane. Uno di loro disse parole riboccanti di patriottico entusiasmo.

Sacchi rispose con cordiali parole stringendo la mano ai forti lavoratori commossi.

Falcioni fece una nuova elargizione al presidente della società Muluo Soccorso degli operai italiani. La partenza del treno fu salutata da acclamazioni.

## La grande soddisfazione della stampa per il viaggio a Londra di Polcaro

PARIGI, 28. — I giornali commentano il ritorno del presidente della Repubblica Poincaré e si felicitano delle accoglienze fattegli dalla nazione inglese e dai suoi sovrani. Rilevano il carattere politico dell'entente cordiale.

Essi si rallegrano pure dell'amicizia della Francia e dell'Inghilterra già unite nel mondo dalla comunanza di tanti interessi e dicono che tale amicizia è anche aumentata dalla soddisfazione provata in Francia.

Il Paris Journal augura che dall'accordo politico si aggiunga un accordo economico.

## Una vasta rivolta in Cina

PECHINO, 28. — Il vescovo di Tai Wan Fou ha informato la legazione di Francia dell'assassinio di un frate spagnolo di nome Bernat a Kiachow

nel Chan-Si, dove 200 soldati sono stati tenuti in iscacco da tremila insorti.

Il governo ha promesso di adoperarsi attivamente a ristabilire l'ordine.

Il governo ha promesso al grado di generale di brigata un ufficiale e ricompensato altri ufficiali e soldati che hanno sorpreso recentemente e quasi sterminata l'associazione dei banditi di Howan che sotto il nome di Lupi Bianchi terrorizzavano da lungo tempo il paese. Essi ne hanno ucciso 600 e ne hanno fatto prigionieri 80.

## L'ASSASSINIO D'UNA MUJUNANA a Milano

MILANO, 28. — Questa notte, alle 2, un tragico fatto si svolse in via Sant'Agnese. In quella via, al N. 18, secondo piano, abitava in una cameretta la mondana Elena Arbagnini, di 25 anni, da Campello (Perugia). Essa aveva per amante un giovane milanese, certo Rodolfo Casati.

Questa notte, alle 2, il Casati rientrava in casa con due amici. Salutati gli amici, il Casati saltò all'appartamento dell'amante e bussò. Non avendo ricevuto risposta, mise l'occhio nella serratura e nella stanza illuminata vide la donna stesa sul letto, pallida in modo impressionante. Il giovanotto, che malgrado fosse piuttosto mingherlino, è dotato di forza poco comune, con due colpi di spalla sfondò l'uscio ed entrò.

Ma subito gli si parò innanzi un individuo che gli si avventò contro, afferrandolo alla gola. Fra i due si svolse una lotta feroce. Il Casati, sotto la stretta del suo assassino, che era più robusto e più alto di lui, poté tuttavia estrarre la chiave e con quella colpire ripetutamente alla testa l'assassino, tanto che questi, grondante sangue e sentendosi prossimo a cedere, abbandonò l'assalto e si diede alla fuga. Intanto al rumore era uscito uno degli amici del Casati, che rincorse il fuggitivo e lo raggiunse vicino a Piazza Sant'Ambrogio.

Dopo una nuova lotta accanita, l'assassino fu atterrito a quindi condotto in arresto.

La donna era stata strangolata. A tutta prima si credette trattarsi di furto; ma in seguito alle indagini delle autorità, si assodò che l'assassino era certo Pietro Leoni, di 35 anni, proprietario e padre di un bambino di pochi mesi.

Il Leoni disse di aver ucciso la donna perché questa gli aveva chiesto una somma maggiore di quella che lui voleva darle. Essendosi la donna messa a gridare, egli per farla tacere, inconsciamente, le mise le mani addosso. Tuttavia anche questa versione sembra inesatta, e pare più accertato il fatto che il Leoni abbia agito in istinto di ubbriachezza. La moglie del Leoni, interrogata, affermò essersi il suo Pietro un bravo marito, attivo al suo negozio e che aveva il solo difetto di ubriacarsi talvolta.

## Il Vesuvio si risveglia

NAPOLI, 28. — Verso le 10.50 di stamane si sono notate sul Vesuvio colonne di cenere, mentre intorno al cratere operava una colonna frestaggiata di fuoco. Lo spettacolo durò circa mezz'ora.

## Una borgata trentina distrutta da un incendio

TRENTO, 28. — Ieri giungeva da Tione una notizia impressionante: nel paese di Pinzolo, una delle più importanti stazioni alpine delle Giudicarie, era scoppiato un incendio che in breve ora distrusse gran parte dell'abitato. L'incendio è scoppiato l'ultima notte verso l'una pare che le fiamme si siano sviluppate da una catasta di legna ammassata sul solaio di una casa.

Sparso l'allarme fra i paesi vicini accorse tutta la popolazione di Carisolo e tutti i pompieri della Rendena da Tione in via. La Posta è completamente distrutta assieme all'Albergo nel quale essa era collocata; l'Albergo all'Aquila Nera è pure distrutto. La chiesa ebbe abbruciato completamente il tetto, ma nell'interno è stata rispettata dalle fiamme; anche il campanile ha bruciato la cupola, cioè, causò la caduta della enorme croce di ferro che gli stava in cima; le campane sono al loro posto.

Coi pompieri lavorano alle pompe i soldati, e le vie non sono più allagate.

L'incendio s'è ora fermato presso la chiesa, e battutosi verso la Sarca sta ultimando la distruzione di alcune casupole.

Il disastro è eccezionale: per quanto mancano ancora particolari esatti, già si calcola che il danno superi il milione di corone. Centinaia di famiglie sono totalmente rovinate. L'impressione è enorme in tutto il Trentino.

## CROLLO DI UN PALCO

## Sei operai morti

VACHA (Sassonia Weimar), 28. — Stamane è crollato il palco di uno stabilimento della società industriale di Buttlar. Sei operai sono rimasti uccisi e due gravemente feriti e due leggermente.



# Gronaca Provinciale

## Nel Collegio di S. Daniele-Codroipo Andate a votare!

Elettori liberali di San Daniele-Codroipo andate tutti a votare! Andate a votare per il vostro candidato, per l'avv. Gino di Caporiacco, che voi avete chiamato, con vigoroso consenso spontaneo, a rappresentarvi per una affermazione che il Friuli ha il dovere di fare, in difesa e ad onore delle nostre istituzioni democratiche, che non devono soffrire attacchi, né vilipendii.

Non vi lasciate ingannare da chi vi consiglia l'abbandono della lotta; una rinuncia, fatta all'ultima ora, può celare una manovra di chi pretende, fino a ieri, d'imporsi una rielezione resa impossibile. Non badate alle voci stridule che vi consigliano l'astensione: sono voci di delusi o di impotenti.

Il Friuli intelligente, operoso, sano deve, per mezzo vostro, elettori di San Daniele-Codroipo, dare un'altra prova della qualità civili e morali, che lo rendono così stimato, tra le provincie d'Italia.

Tutti i liberali devono accorrere oggi alle urne a deporre il nome dell'uomo che è ben degno di rappresentare il collegio, per l'intelligenza vivace, l'operosità, la rettitudine, il patriottismo: il nome dell'avv. GINO DI CAPORIACCO.

Le notizie che ci arrivano da ogni parte del collegio confermano che è partito il nome dell'avv. Gino di Caporiacco a accolto dal più schietto favore.

Ecco la lettera dell'on. Riccardo Luzzatto pubblicata ieri a San Daniele: *Caro Corradini,*

Informato di un manifesto agli elettori di San Daniele-Codroipo, in cui si dice che voi pure, che foste presidente del comitato per le elezioni del 1930, lo avete firmato, mi rivolgo a voi per pregarvi di pubblicare che ho declinato e declino la candidatura a deputato.

*Riccardo Luzzatto.*

## Da CIVIDALE

### Il mercato Cinematografico

### Chiusura d'anno scolastico - Il mercato delle gallette - Commissione comunale d'igiene

Ci scrivono, 28 (n.):

Il mercato d'oggi tanto mensile che settimanale riuscì abbastanza animato.

I prezzi in genere si mantennero stazionari.

Domani, domenica, dalle 16 alle 22 rappresentazioni cinematografiche continue, con programma interessante.

Domani alle 17 nel collegio convitto Nazionale avrà luogo il saggio finale di musica, canto e ginnastica.

Anche oggi il mercato delle gallette ha dato una buona incetta ed i prezzi si mantennero da un minimo di lire 3.60 ad un massimo di lire 4.

Generalmente il prodotto di quest'anno, per qualità, superiore di molto a quello del decorso anno.

La Commissione Comunale di Igiene negli ultimi sopralluoghi praticati ha rilevato dei forti depositi di stallo nel sottinterraneo della città, ed ha quindi disposto che lo sconsigli, dandosi alla pubblica salute, sia tolto, in relazione alle prescrizioni regolamentari.

Speriamo che i provvedimenti emanati vengano scrupolosamente osservati.

## Da SPIELBERGO

### La parata del 5 Novara - Infanzia disgraziata

Ci scrivono, 28 (n.):

Stamane, per tempo, il quinto Novara che da qualche settimana si trovava fra noi è partito alla volta di Treviso per reintegrarsi nella sua guarnigione.

Agli ufficiali ed alla truppa inviamo i saluti della cittadinanza.

Tesoro Francesco di Antonio della frazione di Gradisca era solito su di un'isola, ad un'altezza di oltre tre metri per cogliervi le bacche.

Il ragazzo, mal'fidandosi della resistenza di un ramo su cui era seduto, precipitò al suolo riportando la frattura dell'avambraccio sinistro al terzo inferiore.

Fu ricoverato al nostro Ospedale e curato dal primario prof. Fertile.

## Da PALMANOVA

### Assemblea del Comitato pro combattenti - Musica in piazza

Ci scrivono, 28 (n.):

Ieri sera si riunì il comitato pro combattenti e richiamati del Comune. Dopo l'approvazione del resoconto si nominò una rappresentanza per la consegna delle medaglie al valore e stabilì di offrire domani ai reduci una banchetta.

Infine venne nominata una commissione formata dai signori: avv. D. Gaspardis, Bert Ernesto e Luigi Sommarini per lo studio della fondazione di una società Reduci mandamentale alla quale andrebbe devoluta il cinquantino del Comitato che attualmente ammonta a lire 716.48.

Programma che la banda cittadina svolgerà domenica 28 luglio in Piazza Vittorio Emanuele, alle ore 20.30.

## Da REANA del Roiale

### Consiglio comunale

Ci scrivono, 27 (n.):

Presenti 13 consiglieri oggi si tenne seduta e si deliberò quanto segue:

1. Si nominò un assessore effettivo nella persona di Camillo Antonio ed uno supplente nella persona di Götardo Luigi.

2. Si respinse il ricorso di Cosettini Antonio di Vergnaco, fatto contro la nomina del consigliere Silvestri Tobia testè eletto.

3. Si votò un compenso di lire 430 chieste dal segretario comunale per i lavori delle liste elettorali politiche.

4. Si dà incarico all'ingegner Cudagnello di Udine di distribuire l'acqua in tutte le fontane della frazione di Quaslo in proporzione agli abitanti.

5. Si elegge a revisori dei conti per l'anno 1932 i consiglieri Bernardino Camellini e Tobia Silvestri.

6. Si nomina la Commissione per l'esame e decisione sui ricorsi contro l'applicazione delle tasse sugli esercizi e rivendite; risultarono eletti i signori: Linda dott. Antonio, Zennaro Nicola, Silvestri Tobia, Camellini Bernardino e Cattarossi Santa.

7. Si delibera di levare dall'ospedale Bergagna Teresa e collocarla nella Casa di Ricovero.

8. Non si approva in seconda lettura l'assetto giuridico della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

Indi si prendono altre decisioni, ma l'ora vien tarda e il resto dell'ordine del giorno venne rimandato ad altra seduta.

Non si approva l'assetto giuridico in seconda lettura della Cattedra di Agricoltura, malgrado gli sforzi del Sindaco e del consigliere Cattarossi Luigi che dimostrano i benefici che detta istituzione ha portato e porterà alle nostre contrade emmentemente agricole.

Il Sindaco, che aveva anche poi che ormai tutti i comuni del Friuli hanno aderito e che Reana non può mancare perché più interessata di tanti altri.

I consiglieri Götardo risponde che di agricoltura la popolazione si occupa a sufficienza e che le conferenze pochi si occupano di sentire e che quindi è meglio risparmiare quelle lire.

Come si vede, questo consigliere non conosce ancora né sa quale sia il compito della Cattedra Ambulante di Agricoltura in Italia e specialmente a Udine.

Per la sua proposta raccolse 10 voti tra i quali quello di Camillo Antonio, Zennaro Nicola e quello del "progressista" Celeste Maruzzi.

E che razza di nemici che ha la ignoranza di Reana!

Alla solenne cerimonia di domenica prossima in cui verrà conferita la medaglia di bronzo al valore militare a G. Molino sergente di Reana interverrà una banda.

Il consigliere Luigi Cattarossi non cedette le armi all'ultimo e vinse. Bravo!

## Da GEMONA

### Collaudo - Utilizzazione delle malghe comunali - I bersaglieri - Il mercato bozzoli - Buonanza

Ci scrivono, 28 (n.):

Ieri venne collaudato il materiale messo in opera del nuovo macello, per la mattazione.

Il macchinario è dei più moderni. La commissione era formata dall'ing. G. B. Zozoli, dal pro Sindaco Falgout e dall'assessore Fantoni.

Una commissione costituita in seguito a nomina consigliere, lunedì prossimo si porterà alle malghe comunali per una visita alle casere e per studiare i diversi sistemi di utilizzazione possibile delle malghe stesse.

Detta commissione presenterà poi alla amministrazione comunale le proprie conclusioni.

Dietro ordine telefonico, i bersaglieri ciclisti che dovevano fermarsi a Gemona si portarono invece direttamente alla sede del reggimento a Verona.

Si può dire chiuso il mercato dei bozzoli.

Nel nostro comune compresa quella partita dei dintorni, si sono venduti chilogrammi 45000 di galletta, di qualità quasi tutta bigiallo e incrocio cinese.

Per onorare la memoria della defunta signora Antonia Stefanatti Ferrante, la famiglia Gregorutti di Klagenfurt ha inviato al locale Patronato scolastico lire 20.

## Da S. VITO al Tagliamento

### Una medaglia ad un maestro - I bersaglieri ciclisti di passaggio

Ci scrivono, 28 (n.):

Domani mattina per cura di un comitato cittadino, verrà consegnata una medaglia accompagnata da una artistica pergamena, al signor Pietro Vizzotto, già maestro per molti anni nelle nostre scuole elementari ed ora pensionato.

La cerimonia di modesto carattere sarà tanto più cara al signor Vizzotto perché opera di amici e di riconoscenza scolari.

Alle 12 all'albergo alla Torre avrà luogo un banchetto che si annuncia numeroso.

Domani mattina verso le 10, arriverà a San Vito il plotone ciclisti del decimo reggimento bersaglieri di stanza a Verona.

Il battaglione proveniente da Tolmezzo, si fermerà tra noi tutta la giornata.

Ai baldi giovanotti il benvenuto.

## Da PORDENONE

### Le cerimonie per gli eroi della Libia - Il maestro Buia a Conegliano - Musica in piazza

Ci scrivono, 28 (n.):

Come abbiamo annunciato alle ore 10 di domani mattina, sotto la loggia municipale avrà luogo la consegna della medaglia di bronzo a due nostri concittadini che si distinsero nella guerra libica.

Giovanni Gemetti (morto) e Pilat Giovanni.

Dopo la consegna seguirà lo sputimento della lapide dedicata a perpetuare il ricordo di sei morti nella guerra recente.

Rizzardo Umberto di G. B. Faulin Attilio di Antonio, Gemetti Giovanni fu Francesco, Martini Luigi di Valentino, Pionnet Giuseppe di Pietro e De Giusti Lazzaro di Lazzaro.

L'avv. Piero Pisenti dirà brevi parole d'occasione. Alla cerimonia prenderanno parte autorità, rappresentanze, società, ecc.

Il M. Alfio Buia è stato chiamato a dirigere internamente la Banda Comunale di Conegliano.

Congratulazioni.

La brava fanfara dei Lancieri bianchi tiene questa sera un applaudit concerto in Piazza Cavour.

Il reggimento Novara è di passaggio per la nostra città di ritorno dalle esercitazioni di tiro.

## Il riordinamento del notariato e degli archivi notarili

ROMA, 28. — Il ministro di Grazia e Giustizia on. Finocchiaro-Aprile, ha inviato ai Procuratori Generali presso le Corti di Appello del Regno, una circolare riguardante l'attuazione della Legge 16 Febbraio 1913, sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili.

L'on. ministro, dopo aver detto che, per effetto del Regio decreto 9 marzo u. s., la suddetta legge andrà in attuazione il 1° luglio p. v., aggiunge che da questa data, nei riguardi dei notari, potranno avere attuazione le disposizioni che si riferiscono alle nuove attribuzioni loro affidate e sia ai miglioramenti economici derivanti dalla nuova tariffa. Ma sopra due punti specialmente l'on. Finocchiaro richiama tutta l'attenzione dei procuratori generali.

Col 1° luglio gli attuali consigli notarili, a norma della disposizione transitoria dell'articolo 164, si intenderanno sciolti, ed il presidente del Tribunale della sede del Consiglio ad un Giudice da lui delegato ne eserciterà le attribuzioni sino alla ricostituzione dei nuovi consigli, che dovrà avvenire nei due mesi successivi. Ora si ritiene che bisognerà tutto predisporre acciò che da quella data, alla amministrazione ordinaria del Consiglio possa sostituirsi la amministrazione straordinaria.

I Procuratori generali quindi, all'atto stesso con i primi Presidenti delle Corti d'Appello, dovranno dare d'urgenza tutte quelle disposizioni che faranno opportune in modo che al momento straordinario riesca a definire tutti gli affari in corso e a dare a tutti quelli quell'assetto che normalmente dovrebbe avere, imprimendo ad essi quell'indirizzo che valga poi a farli funzionare regolarmente.

L'altro punto è quello relativo ai miglioramenti economici.

Per la mancanza del regolamento non si potrà additare nel termine prescritto alla formazione delle nuove tabelle organiche del personale e degli archivi; ma il ritardo non tornerà di pregiudizio agli impiegati, e a favore dei quali i maggiori stipendi inerenti al loro grado attuale decorreranno dal 1° luglio p. v.

Vedranno poi i Procuratori Generali sui quali altri argomenti occorra dare istruzioni, acciò che la legge nella parte in cui può avere senz'altro attuazione, l'abbia piena ed intera.

L'on. Finocchiaro-Aprile ha poi diramato un'altra circolare, ai Procuratori del Re presso i Tribunali Civili del Regno, relativo alla contabilità ed al servizio di cassa degli archivi notarili.

Nella circolare è detto che per l'articolo 104 della nuova legge notarile tutta la parte dei precedenti degli archivi notarili, distrettuali e sussidiari, la quale sopravvanti, dopo il pagamento degli stipendi e delle spese di ogni mese, sia versata alla Cassa dei depositi e prestiti.

Al Procuratore del Re spetta eseguire una verifica alla contabilità dell'archivio notarile, non più tardi del 15 luglio, in attesa che sia pubblicato il regolamento per la esecuzione della nuova legge notarile.

Con decreto ministeriale è indetto un esame pratico per passaggio degli aggiunti di cancelleria e segreteria dalla 2. alla 1. a classe.

L'esame avrà luogo il 31 luglio 1932 presso le Corti di Appello e vi saranno ammessi gli aggiunti di 2. a classe che avranno compiuto prima della data del presente decreto quattro anni dalla nomina di alunno.

L'aspirante dovrà presentare la domanda al Primo Presidente della Corte d'Appello non più tardi del 15 luglio.

## R. LOTTO

Estrazione del 28 giugno

Venezia 30 63 31 76 1  
Bari 40 8 33 56 75  
Firenze 26 20 70 55 84  
Milano 38 18 44 47 8  
Napoli 66 51 22 23 75  
Palermo 51 75 56 70 45  
Roma 28 17 51 87 24  
Torino 16 5 13 15 11

## IL CAMBIO

ROMA, 28. — Il cambio per lunedì è 102.80, pella settimana 102.75.

## CRONACA GIUDIZIARIA

### Tribunale di Udine

(Udienza del 28 Giugno 1932)

Presidente: Rieppi — Giudici: Zozoli e Rossi Pietro — P. M.: Fabris — Cancelliere: Volpe.

### Renitenza alla leva

Germano Armellini di G. B. di anni 24 di Treppo Grande, ora soldato a Palermo è imputato di renitenza alla leva per non essersi presentato nel 1911 alla chiamata della sua classe.

Viene condannato a 50 giorni di detenzione e gli viene applicata la legge del perdono.

### Cooperativa di consumo di Pradamano

Bruno Giuseppe fu Francesco di anni 43, Bizzatti Giacomo fu Giacomo di anni 58, De Marco Luigi fu Giacomo d'anni 43, Giudone Antonio fu Angelo d'anni 64, Patocco G. di Antonio di anni 39, Clemente Francesco di Gius. d'anni 43, Micemmo Zaccaria fu Giacomo d'anni 34, Zucchiati Valentino fu Giovanni d'anni 59, Nadalutti Giuseppe fu Giacomo d'anni 73, Sturan Giuseppe fu Giuseppe d'anni 71, Zucco Pietro fu Giuseppe d'anni 57, Grego Luigi fu G. B. d'anni 52, Moreale G. B. fu Valentino d'anni 52, Bertoli Domenico fu Giacomo d'anni 52, Tami Francesco fu Giuseppe d'anni 65, Flaibani G. B. fu Giuseppe d'anni 73, tutti di Pradamano, già amministratori della fallita Cooperativa Sociale di Consumo di Pradamano, sono imputati di non aver tenuto i libri prescritti e di non aver chiesta la dichiarazione di fallimento quando la società era già fallita.

La causa viene rinviata.

L'avv. Tavanasi dice che coi crediti venne già combinata ogni cosa e si saranno saldati d'ogni loro avere. Verrà perciò revocato il fallimento e di conseguenza cesserà ogni azione penale contro gli odierni imputati.

Il Tribunale rinvia la causa all'udienza dell'8 luglio p. v.

### Un caso veramente pietoso

Dognac Antonio di Donato di San Leonardo d'anni 25.

L'imputato è slavo; fa da interprete la signora Caterina Mettelig.

La Dognac ebbe un bambino, col proprio amaro.

Fece parecchie istanze al Municipio per ottenere un sussidio non potendo da sola mantenere il bambino, ma nulla le venne concesso.

Il 1° Ottobre 1911 la Dognac recatasi di nuovo in Municipio e non potendo nulla ottenere, lasciò il bambino sul tavolo del segretario.

L'imputata aveva abbandonato il bambino all'unico scopo che qualcuno provvedesse al suo sostentamento.

Il P. M. riconosce che trattasi di un caso pietoso e che l'imputata merita tutte le attenuanti, ma l'abbandono d'infante fu e perciò chiede che l'imputata venga condannata a due mesi e 17 giorni di reclusione, beneficiandola colla legge del perdono.

L'avv. Doretta, difensore dice che i giudici non possono certo dimenticare di essere uomini e fa perciò appello al loro cuore per il veramente caso pietoso che sta loro dinanzi.

La Dognac aveva fatto tutto il possibile per indurre il padre a provvedere al bambino, aveva sollecitato aiuti dal Municipio, ma vedendo che nessuno si muoveva si era decisa a portare il bambino al Municipio stesso: sperando che in tal modo verrebbe provvisto alla sua creatura.

Nell'azione della Dognac è completamente assente il movente delittuoso; essa pensa solamente al modo di provvedere al suo povero bambino: Non dubita che i giudici pronunceranno sentenza di non luogo.

Il Tribunale accolse le conclusioni della difesa e manda assolta la Dognac per inesistenza di reato.

### Un appello - Un asino che ferma il treno

Il giorno 19 Ottobre 1912 nei pressi di Latissana un asino di proprietà di Signorini Giuseppe, attraversando una sponda si pose in mezzo al binario ferroviario e il treno che sorraggiungeva in quel punto fu costretto a fermarsi.

Contro il Signorini venne elevata contravvenzione e il Pretore di Latissana lo condannò a lire 51 di multa.

Contro questa sentenza si appellò il P. M.

Al giudizio di appello fu l'esposizione del processo in primo grado il giudice Zozoli.

Il P. M. chiede la riforma della prima sentenza e chiede che l'imputato venga condannato alla multa di lire mille.

L'avv. Tavanasi di Latissana, con una ragionata arringa, chiede che per il suo difeso venga dichiarato il non luogo a procedere.

Il Tribunale in riforma della sentenza del Pretore condanna il Signorini alla multa di lire mille, applicandogli in suo favore la legge del perdono.

## BOLLETTINO METEOROLOGICO

ROMA, 28. — EUROPA: Pressione massima 774 sulla Manica. Minima 767 sulla Transilvania.

In Italia nelle ultime 24 ore barometro: stazionario al nord, Marche, Toscana e Sardegna, salito altrove fino a 3/4 mm. sulle Puglie, temperatura aumentata al sud e Sicilia, irregolarmente variata, piovigine al sud, pioggerelle e temporali sul Veneto ed Emilia.

Stamane cielo sereno in Campania e Basilicata, vario in Piemonte ed Italia, nuvoloso o coperto altrove, mare quieto e la pioggia, barometro 762 lungo le Alpi, 767 in Puglia.

Probabilità: venti moderati occidentali sul Ionio, moderati o forti tra nord e ponente altrove, cielo nuvoloso al sud e Sicilia, generalmente sereno altrove, alto Tirreno e alto Adriatico, mosci, domenica.

UDINE 28 GIUGNO 1932.

Ore 8 Termometro 176 — Massima 24.3 — Barometro 748 — Stato del cielo: Misto — Vento: N. — Pressione: Crescente.

Il KEFOL sovrano contro l'emicrania

# CRONACA CITTADINA

## Le norme per la chiamata alle armi dei militari di seconda categoria

Ci tel. da Roma, 28. — Il *Giornale Militare Ufficiale* pubblica le norme per la chiamata alle armi dei militari di seconda categoria bandita con decreto reale del 22 giugno.

Alla detta chiamata fissata per il giorno 20 luglio oltre i militari di seconda categoria della leva di terra della classe del 1892 e gli iscritti alla leva di mare sulla classe del 1891, stati assegnati o trasferiti alla seconda categoria e quindi passati al regio esercito, dovranno rispondere anche i militari di seconda categoria della leva di terra e di mare sulla classe anteriore a quella del 1892, che non hanno ancora ricevuto istruzione e che alla data del manifesto si trovano nel Regno.

Analogamente dovranno rispondere alla detta chiamata i militari di prima categoria della classe 1890 lasciati in licenza straordinaria, che dovevano prendere parte alla chiamata di seconda categoria dello scorso anno e che per qualsiasi motivo non hanno ancora ricevuto istruzioni.

Possono essere ammessi a prender parte all'istruzione militare insieme con gli uomini indicati iscritti alla leva di terra in corso, sulla classe del 1898 stati arruolati in seconda categoria e gli iscritti alla leva di mare sulla classe 1892, già assegnati alla categoria stessa, nonché quelli trasferiti dalle classi precedenti.

Tutti gli anzidetti iscritti si dovranno presentare il giorno stabilito al sindaco del comune di residenza o al comando del distretto nella cui giurisdizione si trovano, muniti del loro congedo provvisorio di seconda categoria. I comandi dei distretti rinverranno alla prima chiamata di una classe di seconda categoria.

A) coloro che comprovino con regolare certificato di morte di avere perduto uno dei genitori o la moglie da meno di sei mesi.

B) coloro che hanno l'unico fratello alle armi nelle truppe distaccate in Libia o nell'Egeo.

C) coloro che abbiano presentata domanda di ammissione all'Accademia o alla scuola militare.

D) gli studenti universitari o di istituti superiori e gli allievi missionari che comprovino di trovarsi nelle condizioni volute dalla legge.

E) i militari che presentano domanda di passaggio alla terza categoria.

F) i militari che al momento della chiamata siano detenuti o si trovino al domicilio coatto.

In via eccezionale potranno ottenere il rinvio di cui sopra quei militari che più tardi del 14 luglio comprovino con speciale certificato del sindaco del rispettivo distretto di leva o di quello di residenza di essere in tali condizioni di fortuna che la loro partenza sarebbe indubbiamente di grave disagio economico alle loro famiglie, le quali rimarrebbero prive dei mezzi di sussistenza.

Sono dispensati dalla presente chiamata:

A) i residenti all'estero con regolare passaporto rilasciato avanti la data della chiamata alle armi.

B) coloro che hanno già prestato in qualsiasi condizione non meno di 4 mesi di servizio sotto le armi nel regio esercito, nella regia marina o nel corpo della Regia guardia di finanza.

C) gli iscritti al servizio della regia guardia di finanza o nel corpo delle guardie di città e degli agenti di custodia.

La frequenza al tiro a segno per un biennio anche riportandone l'idoneità non dà diritto alla dispensa da questa chiamata.

Per ordine del ministro della guerra si avverte che sarà senza coazione ritenuta come non presentata o rimarrà quindi senza risposta qualsiasi domanda di dispensa o di rinvio prodotta all'infuori dei casi specificati.

Tutti i ritardatari saranno tratti sotto le armi altrettanti giorni di più per quanti furono quelli di ritardo.

I militari richiamati verranno ripartiti tra la fanteria di linea, esclusi i granatieri, tra i bersaglieri esclusi i ciclisti, le compagnie automobilistiche di artiglieria e di artiglieria da forza e genio, esclusi i battaglioni speciali, il 3 e 4 reggimento genio compresi per quest'ultimo reggimento i lagunari.

I militari chiamati che aspirano a prestare il servizio negli automobili dovranno farne domanda al distretto allatto in cui si presentano corredandola dei certificati comprovanti i loro requisiti di studio e professionali.

## La solennità di stamane in Castello

Stamane alle ore 8.30 sotto la Loggia Municipale avrà luogo la consegna delle medaglie al valor militare ai militari in congedo che presero parte alla campagna libica.

Vi assisteranno tutte le autorità civili e militari, i Veterani e Reduci, i Reduci d'Africa e numerosi invitati.

## Ricordo popolare

Orario-Programma fissato per domenica 29 corrente alle ore 13.30:

La gita rimandata la domenica sopra causa il cattivo tempo.

## L'arrivo del Ministro della Guerra

Nel pomeriggio di oggi col diretto delle 17, proveniente da Venezia, arriverà nella nostra città S. E. il generale Spingardi, ministro della guerra per procedere ad un'ispezione alle opere di fortificazione.

Il ministro oltre al suo ufficiale di ordinanza, tenente Orsini e al colonnello Croce, sarà accompagnato dai generali Bonazzi e Dall'Oglio e da un numeroso seguito di ufficiali.

## Scuola e Famiglia

### L'assemblea di ieri

Ieri sera alle 16.30 nel solito locale della Scuola a San Domenico ebbe luogo l'annunciata assemblea di questa associazione.

Presiedeva il comm. prof. D. Pecile presidente dell'associazione e fungeva da segretario il dirigente cav. Bruni.

Erano inoltre presenti la vice-presidente signora Franci Fracassetti, le signore Camilla Pecile, Lena Barnabà, De Viduis, Zilli, Murero, Muccelli, Croattini, cont. Teresa Colloredo, signorine Basta e Ida Bianchi, direttrice dell'Educatore e i signori comm. Fracassetti, rag. cav. E. Perosa, cav. V. Biancuzzi, Cappellazzi, E. Spezzotti ed altri.

Il resoconto morale.

Il comm. Pecile dichiarò aperta la seduta e si passò all'ordine del giorno.

L'egregia vice-presidente signora Franci Fracassetti legge il resoconto morale sull'attività dell'Educatore durante l'anno 1932.

E' un documento che dimostra come la benefica istituzione continui sempre nella sua ascesa ed abbia sempre il favore della cittadinanza.

Comincia dicendo che crede sufficienti poche parole e qualche cifra a sintetizzare l'opera della Scuola e Famiglia nel 1932, e con rapidi tocchi l'umeggia l'azione benefica delle istituzioni le



## Abbonamento al GIORNALE DI UDINE

Per un anno Lire 15.—  
Per sei mesi „ 7.50

Gli abbonamenti si possono cominciare da qualunque giorno.

### Società Storica friulana

Nel resoconto della seduta del Consiglio direttivo di questo sodalizio, che ebbe luogo ieri l'altro, ammettendo di registrare che il Consiglio direttivo stesso tributa unanime un voto di plauso al Presidente prof. P. S. Leicht per la sua recente nomina a segretario generale della Commissione per la pubblicazione dei documenti delle Assemblee costituzionali italiane dal Medio Evo alla Età Moderna.

### Un arresto per un delitto turpe

All'ultimo momento veniamo informati che in Pracchiuso doveva essere arrestato un uomo che si era reso colpevole di un reato inimmaginabile. In questura abbiamo potuto sapere soltanto che realmente dovevasi procedere all'arresto di un noto braccante che abita in Pracchiuso.

L'ora tarda ci impedisce di avere ulteriori particolari.

### Benevolenza

Pervennero alle Scuole Professionali: Per volontà della defunta signora Anna Sdrigotti vedova Casutti lire 20 — Anna Griffaldi lire 2 e famiglia Moro lire 5 in morte della signora Casutti — Signor Menazzi Veneslao in morte del fratello G. B. lire 1 — Signorina S. L. per onomastico lire 5.

Alla Dante Alighieri: In morte di Francesco Bodini: Re Lodovico 1 — In morte di Anna Sdrigotti ved. Casutti: Giovanni Toniutti e Consorte 2 — In morte di Giovanni Flori: Antonio Tamburini 5.

In morte di Lino Battistini: Antonio Disan lire 1 — In morte di Erasa Ferrucci: Calice Umberto lire 2 — Scanni Guglielmo lire 1.

### Teatro Sociale

#### NOVO CINE

Alle rappresentazioni di ieri sera accade un pubblico numeroso il quale si divertì all'interessante programma svolto. Questi era composto di una assunzione dal vero a colori naturali rappresentante vari fiumi dell'Indocina. Bellissima film di grande effetto. Faceva seguito il bellissimo dramma passionale in due atti FRA GLI ARTIGLI DELLA TIGRE. Splendido per situazioni sceniche ammirabili e condotte alla perfezione da distinti artisti. Una scena brillantissima completava lo spettacolo.

Oggi verrà replicato il tutto cominciando alle ore 15.

### TEATRO MINERVA

#### Cinema Splendor

Anche ieri il pubblico non mancò di accorrere al bellissimo programma cinematografico. Interessantissimo il dramma: MISTERO DELLA CAVERNA in cui vi sono scene veramente splendide; gustosissima la commedia: PRIMA NOTTE inaspettabilmente interpretata da quei due artisti, unici nel genere, che rispondono al nome di Rodolfo e Gigetta.

Oggi il programma si ripete integralmente. Il teatro si apre alle ore 3 pomeridiane.

### STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 22 al 28 giugno.

Nati vivi maschi 10, femmine 7, nati morti maschi 0 femmine 1, esposti maschi 1, femmine 1. — Totale 20. PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO Guido Sandrino fornaiere con Maria Dal Medico, operaia, Salvatore Pellica impiegato con Olga Zabai casalinga, Alvisio Pagnutti scalpellino con Tranquilla Casutti casalinga, Francesco Adolfo Pari impiegato ferroviario con Anna Danesi casalinga, Giulio Gregoratti agente di commercio con Clelia Zuccolo sartà, Bujatti Silvio, fotografo con Lucia Franco casalinga.

MATRIMONI Carlo Fachini muratore con Giulia Marioni cameriera, Giovanni Lorenzini negoziante con Teresa Spangaro civile.

### MORTI

Derna Aloisio di Giovanni di mesi 18, Carlo Ercasi di anni 72 tintore, Maria Wimmer vedova Zanier fu Giovanni di anni 70 casalinga, Romana Macor di Enrico di mesi 2 e giorni 23, Ida Di Giusto di Ettore di mesi 8, Giovanni Francescato di Nicolò di anni 18, impiegato Francesco Visentin fu Liberalis di anni 71 pensionato, Elio Colautti di Giuseppe di mesi 3 e giorni 15, Dino Beltrame di Renato di giorni 19, Mario Del Torre di Carlo di anni 3 e mesi 7, Gino Bujatti di Antonio di mesi 3 e giorni 15, Enea Scroscoppi di Luigi di mesi 11, Antonio Trincardi fu Giuseppe di anni 84, pensionato, Maria Gattesco Gregoratti fu Giovanni di anni 70 casalinga, Teresa Blasutti-D'Agostino di anni 38, casalinga, Giovanni Bortolussi di Giacomo di giorni 4, Giovanni Della Zanna fu Luigi di anni 58, agricoltore, Teresa Antonutti fu Pietro nubile di anni 82 mendicante, Antonio Zani fu Valentino di anni 56 bracciante, Luigia Cargnelutti Gaier di Santo di anni 32, contadina, Serafino Doferris di anni 64 ex infermiere, Assunta Nobile di Giuseppe di anni 5.

Totale 2 deie quali 3 appartenenti ad altri comuni.

### Cronaca dello Sport

#### La vittoria di "Palanca", al concorso ippico di Londra

LONDRA, 28. — Concorso ippico all'Olimpia. La gara per la Canadian Challenge Cup è stata vinta da Palanca del barone Gino Morpurgo.

# RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

## Le ultime notizie da Cosenza sul terremoto di ieri

Molte case lesionate e pericolanti

COSENZA, 28. — Si conferma che la scossa di stamane non produsse in città alcun danno.

A Hogiano e Gravina vi sono circa 20 feriti tra cui alcuni bambini per la caduta della volta d'una scuola. Due tra essi sono piuttosto gravi. I fabbricati sono molto danneggiati. A San Marco Argentano alcune case furono lesionate e sono pericolanti tra cui l'ufficio telegrafico e la caserma dei carabinieri. A Luzzi buona parte delle case sono gravemente danneggiate alcune rese inabitabili; vi è un ferito. A Corleto molti edifici sono lesionati comprese la prefettura e le carceri. A San Martino molte case nuove sono lesionate e le vecchie danneggiatissime. A Rose si segnalano pochi feriti. A Santa Sofia d'Epuro vi sono due feriti lievemente. A Mongrasso sono segnalati alcuni contusi; vi sono danni non gravi ai fabbricati in altri comuni tra cui Paola.

Il Prefetto si è recato a Rogiano e Gravina. Sono stati inviati il medico provinciale e funzionari di P. S., l'ingegnere civile a Rogiano. Altri ingegneri del genio civile furono inviati nei comuni più danneggiati.

### Il generale Garioni visita la colonia

TRIPOLI, 28. — Ufficiale. — Il governatore generale Garioni ha ieri visitato Azizah, Kasr Garion e i paesi vicini accolto dovunque affettuosamente e rispettosamente dagli indigeni. Egli ieri sera è ritornato a Tripoli.

### La commemorazione di Sidi Said

ROMA, 28. — Il Giornale d'Italia ha da Viterbo che oggi il 60.º fanteria ha commemorato il primo anniversario della battaglia di Sidi-Said.

Erano presenti le autorità, i circoli sportivi e alcuni invitati. Dopo la rivista passata dal tenente colonnello Maggi alla caserma di Rocca si è svolta la cerimonia dello scoprimento di una lapide che ricorda i caduti del reggimento in Libia. Quindi il colonnello Maggi ha pronunciato un breve discorso di occasione.

### Il consiglio superiore del commercio

ROMA, 28. — Il Consiglio superiore del commercio nella seduta antimeridiana di oggi, presenti quasi tutti i componenti ha continuato lo svolgimento dell'ordine del giorno.

Si sono approvate anzitutto le conclusioni del relatore sen. Salmistrighi circa i regolamenti per le tasse camerali deliberato dalle camere di commercio di Belluno, Cuneo, Foligno, Messina, Palermo e Siena.

Il consiglio si è occupato poi dell'importazione temporanea di oli di oliva, cosiddetti lampanti per essere purificati, e dopo una relazione sull'argomento fatta dal comm. Moreaschi ha approvato all'unanimità le conclusioni contrarie alla domanda di importazione. Dopo la relazione del commendatore Dall'Abadessa circa il Draw-back sul sale adoperato nella fabbricazione dei formaggi esportati, sono state approvate le proposte del ministero delle finanze escludendo però dal trattamento finanziario di favore i formaggi margarinati. Le conclusioni del relatore comm. Jona circa i regolamenti per le tasse camerali deliberate dalla camera di commercio di Aquila, Avellino, Caserta, Chieti, e Salerno sono anche essi stati approvati.

Dopo un'adunanza di massima sulla tassabilità e sulla misura di tassabilità del commercio temporaneo e girovago il consiglio su proposta dell'on. Camera ha rinviato per un completamento d'istruttoria il regolamento deliberato dalla Camera di Commercio di Belluno, prefatore Baroni per l'imposizione delle tasse sul commercio temporaneo e girovago in quel distretto camerale.

Per gli stessi motivi ha rinviato i regolamenti analoghi deliberati dalle Camere di Commercio di Ferrara, Foligno, Lucca, Siena e Padova.

### Il drammatico viaggio d'un pallone

ROMA, 28. — Stamane in Via Flaminia ebbe luogo la partenza del pallone Falco della brigata specialisti. Nella navicella presero posto il capitano Valente e i tenenti Beghi e Grassi entrambi allievi della scuola di pilotaggio.

L'aeronave fu sorpresa alle ore 14 da un violento temporale, mentre si trovava a 12 chilometri da Roma sulla via Avenina (?). Il Capitano Valente pensò di atterrare con strappamento.

Ma, al momento in cui egli ha tirato la funicella, una raffica investì il pallone e lo sgonfiò di colpo, determinando un brusco atterramento.

Ma fortunatamente il capitano Valente e il tenente Beghi riportarono soltanto leggere contusioni; il tenente Grassi restò illeso.

### Le dame argentine

#### contro la "Salomé"

GENOVA, 28. — Il Secolo XIX riceve da Buenos-Ayres: Come sapete, al Teatro Colon si darà quanto prima la "Salomé" di Strauss. Ora un comitato di dame argentine si è presentato alla intendenza municipale per chiedere che la rappresentazione della "Salomé" venga interdetta. L'intendenza si è limitata a rispondere che il Teatro era stato affittato ad una impresa mediatrice regolare contratto, per ora assolutamente impossibile intervenire. La questione, però, continua ad appassionare questi circoli politici.

## La causa per l'eredità di 15 milioni del conte Cecon di Montecoron alla Corte d'Appello di Venezia

VENEZIA, 28. — Nei giorni 26, 27 e 28 corrente si discusse alla nostra Corte d'Appello la causa per l'eredità di 15 milioni, lasciati dal defunto co. Cecon di Montecoron.

Dalla discussione emerse che il co. Cecon s'era sposato quattro volte e che l'ultima fu la sua governante signora Giuseppina Novak.

Venuto a morte lasciò per testamento il patrimonio ai figli dell'ultima moglie e dei legati alle figlie maritate dei matrimoni precedenti.

Fra gli eredi designati e alcune figlie delle precedenti mogli nacquero gravi dissensi e vi furono già molte vertenze giudiziarie in Austria, ove il conte s'era le altre volte sposato, e in Italia.

La grossa faccenda è capitata ora alla nostra Corte d'Appello. Quest'ultima causa è intentata dalla signora Giuseppina Novak-Cecon e dalla signora Magda Cecon patrocinate dagli avv. De Pluri di Venezia, Renier e Ronchi di Udine, Buzzati di Milano, e Vittorio Emanuele Orlando ex-ministro, contro tutti coloro che domandavano l'annullamento del testamento e dell'ultimo matrimonio del defunto.

Patrocinatori dei convenuti sono gli avv. Girardini, Scialoja, Carnelutti e altri.

Il pubblico ministero ha concluso per l'accoglimento della domanda della signora Novak-Cecon e perché vengano respinte quelle della Cecon Magda.

La sentenza si avrà fra un mese. Al dibattito assisteva molto pubblico composto in gran parte di avvocati.

### La vecchia "Dandolo",

torna a battere il mare

NAPOLI, 28. — La regia nave Dandolo dopo la permanenza di circa un anno nel nostro arsenale, dove ha subito delle riparazioni all'apparato motore, ieri ha salpato dal nostro porto per le prove di macchina che sono riuscite felicemente.

### Il convegno dei Sovrani a Kiel

BERLINO, 28. — La Vossische Zeitung salutando il prossimo arrivo dei sovrani d'Italia a Kiel dice che Trovanno colà ad ossequiarli.

### La festa di Berna

BERNA, 28. — Oggi alla presenza di 800 invitati ebbe luogo l'inaugurazione della nuova linea del Loetschberg. Due treni speciali trasportanti i personaggi ufficiali e gli invitati partirono stamane alle 8. Il tempo dapprima piovoso poi si rischiarò. Nelle varie stazioni di Thun, Spiez, Frutigen la folla si accalcava al passaggio dei treni. Le artiglierie facevano le salve.

Dopo la stazione di Frutigen dove parte la galleria del Loetschberg i treni si raddoppiarono.

BERNA, 28. — Il presidente della confederazione, gli on. Sacchi, Thierry, Falconi come le altre autorità giunsero alle 18.30 a Berna che era animatissima per l'affluenza degli invitati. Le bandiere e i festoni adornano in ogni casa, ogni via.

Alle ore 20 vi fu un grande banchetto chiudente la festa inaugurale. Nel salone centrale era disposta la tavola d'onore al cui centro siede il presidente della confederazione avante ai lati i consiglieri nazionali Törner Bitter, Motta, Thierry, Sacchi, Falconi. Le sale erano pavesate e adorne di fiori.

Il convegno riuscì animatissimo.

### 7800 chauffeur in sciopero a Parigi

PARIGI, 28. — In segno di protesta contro le misure di polizia relative alla circolazione dei chauffeur delle automobili pubbliche si sono messi in sciopero. Sopra un totale di 7953 vetture circolanti abitualmente, ne sono uscite soltanto 146. Non si segnalano gravi incidenti. Numerosi vetturini di vetture pubbliche hanno aderito allo sciopero per solidarietà. Il prefetto di polizia ha dichiarato che è fermamente deciso a mantenere il divieto della circolazione durante le ore di maggior movimento nelle strade e che preferirebbe dimettersi piuttosto che cedere.

### L'inaugurazione della ferrovia elettrica nell'Engadina

SAINT-MORITZ, 28. — Ha avuto luogo oggi l'inaugurazione della linea ferroviaria elettrica della Bassa Engadina che unisce Saint-Moritz con Schuls.

La linea della Bassa Engadina deve essere continuata verso il Trentino e dovrà costituire una linea che da Chiavenna (Italia) attraversi l'alta Engadina andrà fino a Landek (Austria).

### Clamorosa diserzione di soldati bulgari

BUCAREST, 28. — L'Agenzia telegrafica rumena dice: Quando il piroscalo austro-ungarico Karl Ludwig,

con 300 riservisti bulgari, approdò al porto di Ramadan, una parte di questi tentò di disertare fuggendo su una barca austriaca.

I soldati bulgari rimasti sul Karl Ludwig volevano far tirare sulla barca, ma il capitano del piroscalo e gli ufficiali lo impedirono. I disertori furono condotti al posto di guardia di finanza.

Un ufficiale bulgaro che era sceso a terra e cercava di ricondurre i disertori, venne arrestato dalle guardie austriache.

Fin tardi però fu rilasciato e poté risalire sul Karl Ludwig che proseguì per Rustchuk ove sbarcò i riservisti che non avevano disertato.

### L'estrema tensione serbo-bulgara e la mobilitazione rumena

VIENNA, 28. — I giornali recano da Belgrado che la situazione in seguito alla nuova provocazione bulgara ha subito un serio aggravamento. L'ultimo attacco delle truppe bulgare ha provocato una tale irritazione che l'attuazione della politica pacifica del gabinetto Pasic è messa in dubbio tanto più che anche entro il partito del governo si fa sentire una forte corrente per un intervento energico della Serbia.

La Neue Freie Presse ha da fonte speciale eminente da Bucarest che visto il conflitto tra la Serbia e la Bulgaria, la mobilitazione dell'esercito rumeno è già perfettamente compiuta.

Tutte le truppe e gli ufficiali sono chiamati sotto le armi.

Non si concedono più congedi.

### MERCATI DI IERI

PIAZZA XX SETTEMBRE

(Ettilitro)

Granoturco bianco L. 12.75 a lire

13.25 — granoturco giallo L. 14 a

L. 15.75 — Segala L. 11.65 a L. 13.75

— Fagioli (q. le) L. 37 a L. 43.

VIA A. ZANON

(Chilogramma)

Gallina L. 1.75 a L. 1.90 — Anitre

L. 1.30 a L. 1.35 — Oche L. 0.90

a L. 1.

Dott. ISIDORO FURLANI, direttore

Giovanni Minighini gerente respons

Stabilimento Tipografico Friulano

### Occasione favorevole

Apparato fotografico 9 x 12 tascabile per lastre e Fimpac. Obbiettivi Zeiss, Doppelprotaz, e altro che dà un ritratto pronto e incorniciato ogni minuto per industria lucrosa alle fiere, mercati, maneggio alla portata di qualsiasi fanciullo, vendesi metà prezzo, pagamento comodo. Rivolgersi A. Manzoni e C.

### Sciatica Reumatica

Lombaggini e

Nevralgie Reumatiche

Casa di Cura

dei dottori

G. Faioni e R. Ferrario

Visite ogni giorno

dalle 10-12 e dalle 13-16

Udine - Via Prefettura 19 - Udine

### "GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA

ITALIANA

LIBERA IL CORPO

E ALLIETA LO SPIRITO

foto, otto, jucundo....

FELICE BISLERI & C. - Milano

### GABINETTO

PER LA CURA DELLE

Malattie degli Occhi

e per la correzione dei difetti della Vista

DIRETTO DALLU SPECIALISTA

Dott. GIULIO LOI

CONSULTAZIONI TUTTI I GIORNI

DALLE ORE 8 ALLE 12 E DALLE 14 ALLE 16

GRATUITE AGLI ANIMALATI POVERI

DALLE ORE 8 ALLE 9 E MEZZA

UDINE - Piazza Duomo N. 12 - Tel. 2.12

## Casa di Cura

per le malattie di

## Naso Gola Orecchie

del dott. cav. Zapparoli

Specialista

Approvata con Decreto dalla

Regia Prefettura

Udine, VIA AQUILEIA n. 89

Visite tutti i giorni

Camera gratuita per malati poveri

Telefono 3-17.

## Casa di Cura

del dottor

Antonio Cavarzerani

Chirurgia — Ostetricia

Malattie delle Donne

Visite dalle 11 alle 14

Gratuito per i poveri

Udine - Via Prefettura 10 - Udine

Telefono N. 309

## FARINA NESTLE

LATTEA NESTLE



Durante l'epoca critica dello

svezzamento - specie nella

stagione calda - la Farina

Lattea Nestlé è il migliore e

più raccomandabile ausilio,

potendosi svezzare il bam-

bino senza difficoltà.

## TARCENTO

Stazione climatica della più preferite

Acqua-Bagni-Monti-Hôtels

Appartamenti - Comforti moderni

Per richieste d'alloggio ed informa-

zioni rivolgersi alla Segreteria Società

Commercianti.

## CALLISTA

Francesco Cogolo

munito di numerosi attestati medici

comprovanti la sua idoneità

UDINE - Via Savorgnana 10 - UDINE

## ORTOPEDIA

## OFFICINA MECCANICA - ORTOPEDICA

UDINE - Piazza del Duomo, 3 - Telefono 293 - UDINE

(Proprietario Dott. L. SPELLANZON)

Gambe e braccia artificiali - Corsetti in vari sistemi per scoliosi,

spondiliti - Apparecchi di correzione nelle forme da rachitismo,

per ginocchia torte, piede torto, piede piatto - Apparecchi

per paralisi infantili, ecc.

## ARTICOLI TECNICI

per Industriali e Meccanici

Ing. Carlo Fachini - Via Bartolini

UDINE

## FANALE elettrico "BERKO"

L'unico con autoregolatore - LUCE GRATUITA

Sempre pronto per l'uso

Non si carica mai

Rapp. e deposito ditta GIOVANNI NADALI

UDINE - Arco Via Manin - UDINE

## Campionario di articoli brevettati

DELLA

ANTICA DITTA GODIN

CUCINE ECONOMICHE

tutte in ghisa maleabile,

le più perfette e di notevole

risparmio nel consumo del combustibile.

Utensili da cucina in tutto confidabili

Lavorate per tutti i più grandiosi

Caminetti, Caloriferi,

Vasche da bagno, Riscaldatori,

Lavabos a fontana, Pompe, Apparecchi

inodori, Sedili alla turca, Ornati di tutte le forme.

Articoli per scuderia, Lettore e citta per insegne, Vasi per giardini ecc.

F. Brandolini, Via Teatri, N. 1. UDINE e STAZIONE PER LA CARNIA



# STABILIMENTO TIPOGRAFICO FRIULANO

Via Prampero 7 - UDINE - Telefono n. 4.59

OPERE - GIORNALI - LAVORI  
COMMERCIALI IN GENERE -  
STAMPATI PER AMMINISTRA-  
ZIONI - RILIEVI - TRICROMIE

Lo Stabilimento è fornito di 2 macchine compositrici LINO-  
TYPE le quali possono fornire tutti quegli stampati di composi-  
zione corrente nel più breve tempo possibile e ad un prezzo da  
non temere concorrenza. Lo Stabilimento possiede pure un im-  
pianto completo di caratteri e di fregi modernissimi per lavori  
commerciali, ed è fornito di macchinario dei più moderni e celeri

Esecuzione prontissima, accurata ed elegante



**GRAND PRIX**  
ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE  
TORINO 1911

## ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE e DI USO UNIVERSALE  
APPROVATO DALLA SCIENZA e DICHIARATO DALLA CLINICA  
**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANQUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**  
ESSENDO SUO AUMENTO DI AMPARZO, NEGLI ADULTI MANTIENE ALTI I POTERI FISIOLOGICI e AI BAMBINI  
FORNISCE I PRINCIPI NECESSARI AL NORMALE SVILUPPO DELL'ORGANISMO.

Nella **SPOSSATEZZA**, comunque prodotta, **RIDONA LE FORZE**  
**SI USA TUTTO L'ANNO SENZA DISTINZIONE DI STAGIONI**

**GUARISCE:** Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impo-  
tanza - Rachitide - Immorale - Malattie di stomaco - Eritrofilia - Debolezza di vista - E energia rimedio  
negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e la tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.  
Una bottiglia costa L. 3. - Per posta L. 3.20 - 4 bottiglie per posta L. 12. - Una bottiglia monstre, per posta L. 25. - pagamento  
anticipato, diretto all'inventore Cav. **ONORATO BATTISTA** - Farmacia Ingleso del Cervo - NAPOLI - Corso  
Umberto I. N. 119. - palazzo proprio - Indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI.

Importante opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSE - GLICEROTERFENA - IPNOTINA, si spedisce, gratis, dietro carta da visita.  
Non pubblichiamo i ringraziamenti, che giornalmente ci pervengono, perché riteniamo essere poco  
serio lodarci in pubblico con le espressioni dei guariti.

Il solenne responso della Giuria, che  
unicamente all'ISCHIROGENO  
ha conferito la più alta Onorifi-  
cenza, il **GRAN PREMIO**, è la  
più splendida ed incontestabile affer-  
mazione del suo reale valore e della  
sua superiorità su tutti i preparati  
del genere.

Il primo tonico-ricostituente preparato per riunire in una forma liquida e stabile i principali medi-  
camenti, che isolatamente presi riescono di poca efficacia, fu l'Ischirogeno, il quale, per i suoi  
effetti curativi sempre costanti, certi ed immediati, ben presto addivenne così indispensabile nella pra-  
tica medica giornaliera, da rendersi di fama mondiale e di uso universale. E tale mirabile  
successo spinse altri a mettere in commercio, delle miscele, che sostituissero l'Ischirogeno, nelle  
apparenze e, financo nel nome, col prendere chi il tema ISCHI e chi la desinenza OGENO. Ma gli  
imitatori non riuscirono nell'intento, dappoiché i mali guariscono con i rimedi autentici, e non con i  
paroloni. La fama e la diffusione del nostro preparato sono dovute alla sua reale ed immediata potenza  
curativa, la quale viene luminosamente comprovata dall'uso personale, che ne fanno Clinici e Scienziati.  
Illustri di tutto il Mondo, e dall'insuperabile unico primo premio, che nell'Esposizione internazionale di To-  
rino 1911, è stato assegnato al solo Ischirogeno, fra tutte le specialità farmaceutiche esposte e premiate  
con onorificenze di gradi inferiori, quali il Gran Diploma d'Onore, la Grande Medaglia d'Oro, d'Argento, ecc.  
L'ISCHIROGENO è inserito nella prima Edizione della FARMACOEPA UFFICIALE  
DEL REGNO D'ITALIA. Approvato ed adottato dalla Direzione di Sanità Militare, viene sommini-  
strato anche ai nostri Militari della Colonia Eritrea, della Libia e della R. Marina.

Strato anche ai nostri Militari della Colonia Eritrea, della Libia e della R. Marina.

## Fosfo Stricno Peptone del Lupo

È IL TONICO RICOSTITUENTE SOVRANO

Un flacone . . . . .	Lire 4
Idem per posta . . . . .	5
Quattro flaconi . . . . .	16

Franco di porto nel Regno

Trovati in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: **A. Manzoni e C.**  
**MILANO - ROMA - GENOVA**

## ANTISYPHILIS

IL PRINCIPALE degli ANTISYPHILITICI o dei RICOSTITUENTI, a base di Ioduro di potassio, Mercurio, Chinina, Ferro,  
Coca e Stricnina. Anzitutto tutti i rimedi maggiormente in uso in qualunque modo amministrati, ed è l'unico che mentre  
riesce a vincere le più ostinate sifilidi, risulta un potente ricostituente e sovrano ristoratore della salute.

L'ANTISYPHILIS è prescritto da tutti i Clinici e da tutti gli Specialisti d'Italia

La soluzione iodo-mercuriale Antisyphilitica della farmacia della  
Marina è una *buona preparazione* che nella ha del mistero corrotto,  
essendo i suoi componenti ben conosciuti e specificati. Il nostro sta ad-  
dover saputo proporzionare i vari ingredienti in modo che vien tolta la  
anche dagli stomaci più deboli e gli ammalati a cui lo, la vane occasioni  
l'ho prescritta, ne hanno ricevuto grande beneficio. - Napoli  
Prof. Dott. Comm. Francesco De Vasta

Direttore dell'Istituto Dermatologico nella R. Univ.

Ogni bottiglia L. 2. - Per posta L. 2.20 - Chiese farm. L. 2.20 pagamento anticipato.

**D. R. MIRABOTONDI** Preside Laboratorio Farmaceutico - NAPOLI - Via Marina, 90 e Via Duomo 355-357 - Telefono 9-93.

Opuscolo illustrativo che tratta della Sifilide e del modo migliore per curarla s'invia gratis dietro richiesta con cartolina doppia.

Deposito Generale **A. MANZONI & C.** Milano-Roma

## Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale e Pillole Lattifughe del cav. dott. Carlo Tosi (premiata con Medaglia d'Oro)

Le Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto Animale del Cav. Dott. Carlo Tosi hanno un valore superiore ad analoghi prodotti di qualsiasi altra  
provenienza e ciò per l'invariata purezza della Pepsina onde si compongono; esse aiutano le forze digerenti, e costituiscono il solo farmaco digestivo  
completo.

**LIRE 2 LA BOCCETTA DI 24 PILLOLE**

Le Pillole Lattifughe del Cav. Dottor Carlo Tosi sono rimedio sicuro raccomandato dai più distinti Medici per diminuire o per far cessare la  
secrezione del latte senza arrecare il minimo disturbo; non contengono ioduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purgante.

**LIRE 1.50 LA BOCCETTA DI 18 PILLOLE**

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta **A. MANZONI e C.**, chim. - farm. - MILANO - ROMA - GENOVA  
depositaria della Pepsina estrattiva purissima del Cav. Dott. Carlo Tosi.

**DEPOSITO E VENDITA IN TUTTE LE PRIMARIE FARMACIE DEL REGNO**

**DIFFIDA.** Tutte le boccette di Pillole digerenti alla Pepsina Vegeto Animale e di Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi debbono  
portare sulla fascia esterna e sull'interna istruzione il nome dell'inventore Cav. Dott. **CARLO TOSI** e quella della Con-  
cessionaria esclusiva per la vendita

**Ditta A. Manzoni e C.**

SENZA ALCUN GENNO AD ALTRA QUALSIASI DITTA

e ciò per distinguerle da analoghi preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celebrità mediche alle Pillole del Cav. Dott. **CARLO TOSI**.

Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge